

Presuntuoso comportamento dei nerazzurri, che si spalancano al contropiede del viola

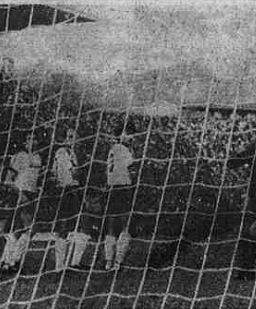
# Massorelli "oscuri"

L'argentino ha orchestrato la difesa viola, coronando la gara con due gol - Ottime anche le prove di Gentile, che ha sfoderato l'antica grinta, Berti e Onorati - Cucchi, infortunato, crea problemi a Castagner già privo di Tardelli e Marini

**Florentina-Inter 3-0**  
FIRENZE (all. Agroppi): Galli 6; Contratto 6,5; G. Gentile 6,5; Orlandi 6,5; Passarella 6,5; Perri 7; Onorati 7 (7' Mancini s.v.); Menelli 6; Battistini 6,5; Massaro 7. INTER (all. Castagner): Barba 6,5; Biondini 6,5; Mandorlini 6,5 (9' Marangoni s.v.); Barba 6,5; Collovati 6,5; Perri 6,5; Panna 6,5; Cucchi 6,5 (7' Selvaggi s.v.); Albelloni 6,5; Brady 6,5; Rummenigge 6,5. Arbitro: Pizzi 6,5. Reti: 25' Passarella, 45' Berti, 65' Passarella.

**del nostro inviato GIORGIO BARBERIS**  
FIRENZE — In quella che può essere etichettata come la giornata di Diego Armando Maradona, il suo contrattacco — e dichiarato rivale — Daniel Passarella non ha voluto essere da meno e ha guidato, spiritualmente, da un sicuro, sfoderando tutto il mestiere e l'antica grinta, a brigliare l'ex collega di maglia bianconera.

Il suo prodigioso ha privato l'Inter, nel momento di maggior pressione, dell'uomo che doveva dettare i passi per la prima mezz'ora, quando è riuscito, sfoderando tutto il mestiere e l'antica grinta, a brigliare l'ex collega di maglia bianconera. Il suo prodigioso ha privato l'Inter, nel momento di maggior pressione, dell'uomo che doveva dettare i passi per la prima mezz'ora, quando è riuscito, sfoderando tutto il mestiere e l'antica grinta, a brigliare l'ex collega di maglia bianconera.



Firenze. Capolavoro di Passarella su punizione: il pallone finisce in rete sulla destra di Zenga, battuto per la terza volta



Firenze. Capolavoro di Passarella su punizione: il pallone finisce in rete sulla destra di Zenga, battuto per la terza volta

## Agropi: «Tutto previsto»

Poi scherza: «Ho guidato Berti con la telepatia» - Elogi a Massaro

FIRENZE — La festa più bella nasce a fine partita: il pubblico, che ha finalmente ritrovato il suo grande amore, si alza in sciolte e applaude i giocatori e allenatore. Fosta anche negli applausi. Passarella: «Ho fatto una prova, magari non violenta, però ho indovinato l'angolo giusto. Quando Zenga si è tuffato, il pallone era nel mezzo dove lui si è piazzato. Ma quando ho visto il baroncello di Cucchi, ho visto che non c'è niente da fare. Puoi inventarti una rete, ma non c'è niente da fare. Puoi inventarti una rete, ma non c'è niente da fare. Puoi inventarti una rete, ma non c'è niente da fare.

## Zenga: «Non era rigore»

Castagner accusa i giocatori: «Hanno sbagliato andando tutti avanti»

FIRENZE — Inter di Agropi, invece, tutti i suoi battuti in avanti a scovare il gol. Per il secondo tempo, Castagner ha fatto un lavoro di equilibrio. Per il secondo tempo, Castagner ha fatto un lavoro di equilibrio. Per il secondo tempo, Castagner ha fatto un lavoro di equilibrio.

Volendo, anzi, l'esperienza dei nerazzurri può essere paragonata a quella di Coppa a Lina, dove, fallito il possibile gol del vantaggio all'11', l'Inter è stata poi punta alla distanza. Con la differenza che in questo caso l'Inter ha realizzato una sola rete, la consistente di Biondini e arriva a quota tre. Agropi, invece, ha realizzato una sola rete, la consistente di Biondini e arriva a quota tre.

Il gol, però, è stato realizzato da un giocatore che non è stato il solito. Il gol, però, è stato realizzato da un giocatore che non è stato il solito. Il gol, però, è stato realizzato da un giocatore che non è stato il solito.

Il gol, però, è stato realizzato da un giocatore che non è stato il solito. Il gol, però, è stato realizzato da un giocatore che non è stato il solito. Il gol, però, è stato realizzato da un giocatore che non è stato il solito.

Il gol, però, è stato realizzato da un giocatore che non è stato il solito. Il gol, però, è stato realizzato da un giocatore che non è stato il solito. Il gol, però, è stato realizzato da un giocatore che non è stato il solito.

# Il Milan, pur decimato dagli infortuni, a San Siro continua a imporre la propria legge: 5 vittorie, nessun gol subito

## Nei giorni di ossi segna (anche con i rossis)

Positivo, comunque, l'esordio dell'ex bianconero che, in un paio di occasioni, ha sfiorato anche la rete - Punto di forza della squadra di Liedholm più del decantato Vi-ro ha l'asse che attraverso l'ala sinistra passa per Evani e Tassotti - Sull'altro fronte il solito Pisa formato trasferta, ordinato e puntiglioso

**Milan-Pisa 1-0**  
MILAN (all. Liedholm): Terraneo 6,5; Russo 6,5; Mardini 6,5; Tassotti 7, Di Bartolomeo 6,5, P. Galli 6,5; Evani 6,5; Wilkins 6,5; Barba 6,5; Mardini 6,5. PISA (all. Geronzi): Mannini 6,5; Colantuono 6,5; Volpeina 6,5; Carro 6,5; Muro 6,5; Pastore 6,5; Prognan 6,5; Sgarbi 6,5; Mariani 6,5; Giovannielli 6,5; Armenise 6,5 (7' Baldieri). Arbitro: Mattioli 6,5. Reti: 65' Vi-ro.

Il Milan è stato decimato dagli infortuni, ma il tecnico svedese Liedholm ha fatto un lavoro di equilibrio. Il Milan è stato decimato dagli infortuni, ma il tecnico svedese Liedholm ha fatto un lavoro di equilibrio.

Il Milan è stato decimato dagli infortuni, ma il tecnico svedese Liedholm ha fatto un lavoro di equilibrio. Il Milan è stato decimato dagli infortuni, ma il tecnico svedese Liedholm ha fatto un lavoro di equilibrio.

Il Milan è stato decimato dagli infortuni, ma il tecnico svedese Liedholm ha fatto un lavoro di equilibrio. Il Milan è stato decimato dagli infortuni, ma il tecnico svedese Liedholm ha fatto un lavoro di equilibrio.

# Sotto la guida illuminata di Causio, i pugliesi superano senza difficoltà l'ostacolo Udinese

## Il Lecce scopre la gioia della prima vittoria

Barbas dedica il suo gol alla suocera morta la notte prima per infarto - Raddoppio di Paciocco in contropiede

**Lecce-Udinese 2-0**  
LECCE (all. Pazzaniti): Negretti 7,5; Tassotti 7,5; Causio 7,5 (7' Barba s.v.); Barba 6,5; Pascucci 6,5 (8' Di Chiara s.v.). UDINESE (all. Vinciguerra): Berti 6,5; Galparoli 6,5; Baroni 6,5; Sgarbi 6,5; Ruffino 6,5; De Agostini 6,5; Chierico 6,5 (8' Panna s.v.); Colombo 6,5 (8' Di Chiara s.v.); Caravatta 6,5; Milano 6,5; Cristofolini 6,5. Arbitro: Lenti 6,5. Reti: 35' Barba, 68' Paciocco.

Il Lecce ha scoperto la gioia della prima vittoria. Il Lecce ha scoperto la gioia della prima vittoria. Il Lecce ha scoperto la gioia della prima vittoria.

Il Lecce ha scoperto la gioia della prima vittoria. Il Lecce ha scoperto la gioia della prima vittoria. Il Lecce ha scoperto la gioia della prima vittoria.

Il Lecce ha scoperto la gioia della prima vittoria. Il Lecce ha scoperto la gioia della prima vittoria. Il Lecce ha scoperto la gioia della prima vittoria.